



II Polo delle Scienze Neurologiche presso l'Ospedale Bellaria

Le malattie neurologiche hanno una sempre maggiore rilevanza epidemiologica ed assistenziale. Già oggi una percentuale significativa della spesa sanitaria è destinata alla cura di queste patologie, percentuale destinata ad aumentare con l'invecchiamento della popolazione. E' quindi fondamentale che le strutture sanitarie si attrezzino per soddisfare la crescente domanda di assistenza.

Per rispondere a questa sfida la sanità bolognese ha avviato un'importante fase di riorganizzazione, con la costituzione dell'Azienda USL di Bologna, che integra in un'unica Azienda sanitaria le tre Aziende USL di Bologna Città, Bologna Nord e Bologna Sud. Questa unificazione consentirà di applicare i principi di programmazione e gestione delle attività sanitarie ad un territorio, ad una popolazione e ad una rete di strutture sanitarie, tali da realizzare importanti processi di integrazione e migliorare l'efficacia delle prestazioni e l'efficienza nell'uso delle risorse. Permetterà inoltre una migliore integrazione fra Università e Servizio Sanitario Nazionale. I nuovi protocolli di intesa Regione-Università potranno promuovere lo sviluppo di forme organiche di collaborazione assistenziale e scientifica fra le strutture sanitarie dell'area bolognese per il miglior utilizzo delle risorse e favorire lo sviluppo della conoscenza, del capitale umano e tecnologico.

Il progetto del Polo delle Scienze Neurologiche costituisce un esempio fattivo di collaborazione fra Università e Servizio Sanitario Nazionale, che porterà alla integrazione delle attività cliniche di assistenza, didattica e ricerca del Dipartimento di Scienze Neurologiche dell'Università, con quelle dell'Area delle Neuroscienze dell'Ospedale Bellaria, in un unico centro clinico di neurologia, neurochirurgia e neuroradiologia.

I presupposti normativi per la realizzazione del Polo delle Scienze Neurologiche sono rintracciabili sia nelle leggi di programmazione nazionale che regionale. In esse vengono infatti identificati una serie di interventi che riguardano in più aspetti l'assistenza alle patologie neurologiche al fine di ridurre la mortalità e migliorare la qualità della vita del paziente, fino alla definizione di programmi regionali per l'eventuale creazione di Centri di eccellenza di riferimento, inseriti in un'organizzazione di rete.

Il Polo delle Scienze Neurologiche integrerà e migliorerà quindi competenze e professionalità già esistenti:

- la competenza clinica di eccellenza, maturata negli anni da parte di alcune unità operative dell'Ospedale Bellaria nella diagnosi e trattamento delle malattie neurologiche, quali la Neurochirurgia (64 posti letto e oltre 2300 ricoveri, con oltre 2000 interventi chirurgici per patologie neoplastiche, vascolari, traumatiche), la Neurologia (13 posti letto che comprendono la sezione di monitoraggio dell'epilessia, con oltre 350 ricoveri, e ambulatori specialistici per epilessia, sclerosi multipla, malattie neuromuscolari) e la Neuroradiologia .

- la Clinica Neurologica dell'Università di Bologna, un'importante realtà neurologica universitaria, attualmente distaccata dalla rete delle Aziende Sanitarie regionali, sia dal punto di vista strutturale che organizzativo. La Clinica, che svolge la maggior parte delle



ALMA MATER STUDIORUM-UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

attività didattiche e di ricerca in campo neurologico dell'Università, articola la componente assistenziale in reparti di degenza (oltre 40 posti letto che comprendono una sezione di neuropsichiatria infantile e effettuano circa 700 ricoveri all'anno) e settori diagnostici e ambulatoriali organizzati in Centri di Studio, che richiamano molti pazienti da bacini di utenza extraregionali.

Nel nuovo Polo si svolgerà anche gran parte della didattica universitaria in Neurologia per i Corsi di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia ed Odontoiatria, il Corso di Laurea in Tecniche Neurofisiopatologiche, le Scuole di Specializzazione in Neurologia e Neuropsichiatria Infantile, ed il Dottorato di Ricerca in Medicina del Sonno (unico in Italia). Anche la formazione e l'aggiornamento professionale continuo del personale sanitario medico e non medico saranno favorite dalla creazione di una realtà integrata. Le attività formative rappresentano, infatti, la principale fonte di innovazione del SSN e devono essere considerate come un investimento indiretto sulla qualità dei servizi e sulla qualità degli operatori sanitari del Servizio Sanitario Regionale

L'accorpamento della Clinica Neurologica e dell'area delle Neuroscienze dell'Ospedale Bellaria consentirà di trarre, dal collegamento fra assistenza, didattica e ricerca, importanti risultati sia per gli aspetti di qualità ed efficacia dei servizi offerti ai cittadini, sia per gli aspetti relativi alla gestione e all'efficienza. Il Polo delle Scienze Neurologiche potrà così assicurare non solo il mantenimento, ma anche l'ulteriore sviluppo di quelle attività di ricerca e di assistenza d'avanguardia e innovative, e che prevedono uno stretto legame ed interrelazione con la ricerca di base.

Come sarà il Polo delle Scienze Neurologiche

La realizzazione del Polo delle Scienze Neurologiche presso l'Ospedale Bellaria prevede la costruzione di un edificio, denominato "Padiglione G", articolato su 5 piani che ospiteranno le seguenti funzioni:

Piano	Funzione	Posti letto
Base	Sezione angiografica della Neuroradiologia	
	Sala operatoria RMN	
	Aree di supporto	
Terra	Atrio	
	Neuroradiologia (RMN, TAC, Direzionale)	
	Blocco operatorio	
Primo	Centrale di sterilizzazione	
	Day hospital	9
	Laboratori di ricerca e di diagnostica neurologica	
	Area didattica	
Secondo	Direzionale neurologia	
	Neurologia degenza	27
	Sezione pediatrica	7
	Sezione dozzinanti	9
Terzo	Direzionale neurologia	
	Neurochirurgia degenza	50
	Direzionale neurochirurgia	
Totale		102

Nell'ambito di una superficie complessiva pari a circa 20.000 metri quadri, di cui **2828** saranno dedicati alla Neurologia (studi, ambulatori, degenze), **1898** per laboratori di



ALMA MATER STUDIORUM-UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

diagnostica e ricerca, **2455** per la Neurochirurgia (studi, ambulatori e degenze), **1769** per la Neuroradiologia, **495** per la didattica, **1241** per le aree di degenza ad uso comune di Neurochirurgia e Neurologia (Day-Hospital, Dozzinanti, Area Pediatrica), **2107** per sale operatorie e **2145** destinati ai servizi comuni.

L'atrio, facilmente collegato tramite percorsi interni all'intero ospedale, raccoglierà le principali funzioni di accoglienza e sarà attivo 24 ore su 24, divenendo l'atrio principale dell'Ospedale Bellaria. Qui troveranno anche posto il bar e l'edicola che diverranno più facilmente fruibili per i pazienti, rispetto all'attuale collocazione completamente distaccata dall'ospedale.

Il Blocco operatorio concentrerà in 9 sale operatorie tutta l'attività chirurgica svolta presso l'Ospedale Bellaria e la Centrale di sterilizzazione servirà sia l'area chirurgica, sia i restanti reparti dell'ospedale.

La Neuroradiologia ospiterà 5 apparecchiature diagnostiche (3 apparecchi di risonanza magnetica nucleare, di cui una a 3 TESLA, due TAC) e altre 2 sono previste per la sezione angiografica.

L'area ambulatoriale comprenderà ambulatori per visita e diagnostica avanzata (EEG, Poligrafia, EMG e Potenziali Evocati), orientati al monitoraggio di pazienti con patologie complesse, che necessitano di controlli frequenti e prolungati, con l'utilizzo di strumenti tecnici particolari (come il monitoraggio dei disturbi del sonno, delle epilessie, dei disordini del movimento o del sistema vegetativo).

L'attività di day hospital si articola in un'area che comprende 9 posti cura (suddivisi in 4 camere dotate di servizi), adeguati per l'esecuzione di particolari terapie e per l'osservazione postchirurgica di pazienti trattati in day surgery.

L'area didattica è costituita da aule di varie dimensioni, dalla sala biblioteca e da vari locali di supporto alle attività degli studenti, appartenenti ai corsi di laurea, di specializzazione e formazione professionale e di ricerca. Completa l'area didattica, il settore dedicato alla segreteria per le funzioni universitarie e al direzionale del dipartimento universitario.

I laboratori di ricerca ospiteranno attività di neurobiologia clinica (laboratori di neurofarmacologia, neurogenetica, neuropatologia, istologia, microscopia e analisi dell'immagine).

I reparti di degenza di Neurologia e Neurochirurgia sono composti da camere a due posti letto con servizi igienici privati; sono presenti anche settori dedicati ai pazienti che necessitano di particolari forme di monitoraggio intensivo (ad esempio per l'epilessia), la sezione pediatrica e la sezione dozzinanti.

Quali i vantaggi di un Polo delle Scienze Neurologiche



ALMA MATER STUDIORUM-UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

In sintesi si può affermare che la costituzione del Polo delle Scienze Neurologiche permetterà:

- La realizzazione degli obiettivi contenuti nei Piani sanitari nazionale e regionale e nel Piano attuativo locale
- la riorganizzazione e qualificazione della struttura dell'offerta sanitaria attualmente presente in campo neurologico
- l'integrazione e potenziamento delle funzioni di diagnostica e cura svolte in campo neurologico
- l'integrazione e potenziamento dell'offerta didattica e della ricerca scientifica
- la razionalizzazione e valorizzazione delle competenze e delle risorse tecnologiche
- la razionalizzazione ed il potenziamento delle risorse strutturali con la creazione di aree omogenee ad utilizzo integrato per degenza, day hospital, ambulatori, laboratori diagnostici e sale operatorie, e lo sviluppo di nuove aree diagnostiche di neuroradiologia e chirurgia (sala operatoria con risonanza magnetica intraoperatoria).

Tutto questo in un contesto suscettibile di ulteriori sviluppi ed espansioni collegati alle potenzialità in esso contenute.

Bologna, 17/2/2004